

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 settembre 2019, n. 226

ID_5467. Variante al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: progetto di Restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso e sistemazione esterna della masseria Vitti - De Bellis, in agro di Conversano. Proponente: Masseria Torre Castiglione Srl. Autorità competente Ver. di VAS: Comune di Conversano (BA). Valutazione di incidenza – livello II – fase appropriata.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Delibera di Consiglio regionale n. 14 del 13/10/2015 "Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" – Approvazione";
- la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione

di trentacinque zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale del 9 aprile 2018, n. 82);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:

- 1) con Atto n. 9 del 27.01.2017, notificato con nota prot. AOO_089/806 del 27.01.2017, la Dirigente a.i del Servizio VIA e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal medesimo Servizio, determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento emarginato in progetto;
- 2) quindi, con nota prot. 92886 del 28-12-2018, acclarata al prot. AOO_089/13701 del 28-12-2018, e perfezionata con successive note prott. uff. n. 62, 71 e 72 del 03/01/2019, il SUAP Associato Sistema Murgiano, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, riconvocava la Conferenza di Servizi (d'ora in poi CdS) in data 26/02/2019 per l'intervento emarginato in epigrafe, avviando al contempo la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), interessati per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di competenza comunale;
- 3) quindi, con nota prot. AOO_089/1920 del 20-02-2019, lo scrivente, in ordine alla valutazione di incidenza secondo il livello II - fase appropriata, rappresentava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di provvedere all'integrazione della documentazione già in atti con:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *dichiarazione dell'importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
 - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, livello II – fase appropriata, redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006";*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: le stesse non potranno prescindere dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;*
 - *elaborato grafico di sovrapposizione tra le opere in progetto e la carta degli habitat di cui al Piano territoriale della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di monsignore";*
 - *eventuali contributi, pareri e/o osservazioni pertinenti al piano, già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali coinvolti;*
 - *maggiori e più specifiche indicazioni progettuali sulle modalità di smaltimento dei reflui, atteso che quelle indicate nell'elab. "3_Relazione Generale Masseria 2018_signed.pdf" appaiono piuttosto generiche.*

Invitando altresì il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", a rimettere sollecitamente allo scrivente il relativo contributo ai fini della valutazione di incidenza, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001.

- 4) il SUAP, con nota proprio prot. 13113 del 22-02-2019, acquisita in atti al prot. AOO_089/2104 del 25-02-2019, dava evidenza di aver inoltrato la succitata nota all'UTC del Comune di Conversano e al proponente;

- 5) quindi, il SUAP, con nota proprio prot. 14378 del 26-02-2019, in atti al prot. AOO_089/2214 del 27-02-2019, comunicava che nella seduta del 26 febbraio 2019, la CdS, di cui allegava il verbale n. 8, aveva aggiornato i propri lavori alla data del 09 aprile 2019;
- 6) successivamente, facendo seguito alla suddetta nota prot. n. 14378/2019 e vista la richiesta della ditta istante del 02/04/2019, il SUAP, con nota proprio prot. 23637 del 04-04-2019, in atti al prot. uff. AOO_089/3983 del 04-04-2019, comunicava il rinvio dei lavori della CDS alla data del 28 maggio 2019;
- 7) in seguito, il SUAP, con nota proprio prot. n. 37438 del 29-05-2019, in atti al prot. uff. AOO_089/6569 del 31-05-2019, comunicava che nella seduta del 28 maggio 2019, la CdS, di cui allegava il verbale n. 9, aveva aggiornato i propri lavori alla data del 25 giugno 2019, trasmettendo altresì in allegato le integrazioni prodotte dalla ditta istante in ordine alla valutazione di incidenza appropriata;
- 8) con nota proprio prot. n. 40169 del 07-06-2019, acclarata al prot. della Sezione n. AOO_089/6971 del 07-06-2019, il SUAP rinviava la CdS alla data del 02 luglio 2019;
- 9) non risultando ad allora acquisiti agli atti della Sezione sia alcune integrazioni richieste al proponente con nota prot. n. 1920/2018, tra cui evidenza del pagamento degli oneri istruttori, sia il contributo ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 da parte del Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", lo scrivente, con nota prot. AOO_089/7385 del 19-06-2019, invitava il proponente ed il Comune ad inviare quanto ancora mancante entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;
- 10) facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, il tecnico incaricato dalla Società proponente, dato il carattere di urgenza, riscontrava con nota inviata a mezzo pec in data 20-06-2019 ed acquisita agli atti al prot. n. AOO_089/7576 del 24-06-2019;
- 11) successivamente, il SUAP, con nota proprio prot. n. 45102 del 25-06-2019, in atti al prot. AOO_089/7694 del 26-06-2019, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante con PEC del 20/06/2019;
- 12) il SUAP, con nota proprio prot. n. 47328 del 03-07-2019, in atti al prot. AOO_089/8160 del 04-07-2019, comunicava che nella seduta del 02 luglio 2019, la CdS, di cui allegava il verbale n. 10, aveva aggiornato i propri lavori alla data del 24 settembre 2019;
- 13) infine, il Comune di Conversano, con nota inviata a mezzo pec in data 26-07-2019 ed acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9392 del 29-07-2019, notificava il proprio parere in qualità di Ente gestore della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*".

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*".
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 della medesima legge regionale "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 2 - "*fase appropriata*" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

Il progetto in argomento concerne una proposta di restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso e sistemazione esterna della masseria Vitti- De Bellis ubicata in contrada Castiglione in agro di Conversano.

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto in merito alle opere a farsi nello studio di incidenza ambientale di cui all'elab. "VInca_Mass_Torre di Castiglione completa 25052019.pdf", prot. 6569/2019, a firma del dott. M. Bux e dell'arch. F. Fuzio:

"4 DESCRIZIONE DI SINTESI DEL PROGETTO

4.1 Finalità del progetto

Il progetto è atto alla parziale riqualificazione e rifunzionalizzazione della Masseria Torre di Castiglione sita in contrada Castiglione in agro di Conversano. Gli interventi riguarderanno l'esterno e l'interno dei corpi di fabbrica della masseria e consentiranno l'utilizzo della proprietà con molteplici finalità:

- *recupero della vocazione agricola del complesso con parti dei terreni riutilizzati a frutteto, ad orto ed a vigneto ad alberello per uva da vino;*
- *conferma del carattere abitativo del piano "nobile", il primo;*
- *cambio di destinazione d'uso di parte dei locali siti a piano terra da deposito (C2) a commerciale (D8);*
- *recupero degli annessi rustici e del giardino della corte tramite il restauro dei trulli, dei muretti a secco e l'implementazione delle sistemazioni a verde.*

Il progetto è funzionale al miglioramento della capacità ricettiva della masseria volta a poter ospitare eventi di vario tipo, dai meeting artistico-culturali e quelli aziendali, dai momenti di svago.

Omissis.

Il settore di pertinenza del progetto è quello residenziale e turistico/ricreativo e rientra nel novero degli interventi di interesse provato.

L'obiettivo finale è quindi quello di adibire la masseria ad una forma di fruizione turistica fortemente regolamentata e contingentata.

4.2 Rapporto con le pianificazioni territoriali esistenti/previste e destinazione urbanistica

L'insediamento, denominato Masseria Torre di Castiglione (già Masseria Vitti-De Bellis), originario del 1700, insiste su un'area di 3,0708 ettari ed è così composta:

- *Masseria su 2 livelli di complessivi 532,54 m² di cui coperti a 311,00 a piano terra*
- *Trulleria di n.6 coni per una superficie lorda di 140,00 m²*
- *Struttura un tempo adibita a stalla di 82,00 m²*
- *Piccola struttura un tempo adibita a cappella di 16,90 m²*

*I terreni agricoli sono distinti in catasto al foglio 107, particelle 119-120-127-104-121-50-53-126-122-123-209 e nel **vigente PRG** ricadono in "Zona agricola E1 e fascia di rispetto della masseria".*

Il corpo di fabbrica della masseria ricade nel foglio 107, particella 156 (...).

Omissis.

*L'intera proprietà ricade nella **Riserva Regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore** come da D.D.L. Istitutivo n. 19 dell'11/11/2002 e Legge R.P. n. 16 del 12/06/2006. Secondo quanto definito nel Piano di Tutela dell'Area Protetta (PTAP) ricadono in zona B3 "Riserva generale orientata le particelle: 50, 53, 119, 120, 122, 126, 156 e 209 (parzialmente) e in zona C Zona C "Area di Protezione" le particelle: 104, 121, 123, 127, 209 (parzialmente).*

Omissis.

4.2.1 Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede molteplici interventi su diverse porzioni della proprietà e sugli spazi pertinenziali esterni. Interventi sulla Masseria (piano primo e piano terra) - si interverrà sulla particella 156 sub 1 e 2 del foglio 107 ricadente interamente in zona B3 della RNOR e in zona E1 del PRG. Sono previsti i seguenti interventi:

1. *Cambio della destinazione d'uso di alcuni locali a piano terra;*
2. *Recupero e riutilizzo delle pavimentazioni in pietra calcarea esistenti e loro eventuale integrazione con materiali analoghi;*

3. Rifacimento dei bagni al primo piano con sostituzione dei sanitari e delle rubinetterie;
4. Nuova realizzazione di bagni al piano terra funzionali alla destinazione ricettiva;
5. Adeguamento ed implementazione dell'impianto elettrico;
6. Adeguamento ed implementazione dell'impianto termico;
7. Adeguamento ed implementazione dell'impianto idrico-fognante con particolare riferimento ai sistemi di smaltimento e riuso delle acque;
8. Rifacimento intonaci di pareti e volte al primo piano;
9. Rifacimento delle stilature e della scialbatura dei locali a piano terra;
10. Recupero degli infissi originali e loro adeguamento ovvero loro sostituzione in caso di accertata impossibilità di restauro.

I prospetti esterni non saranno in alcun modo modificati; gli unici interventi saranno quelli relativi alla integrazione delle parti di intonaco ammalorato e alla pitturazione con prodotti a base di calce bianca.

Interventi sugli spazi pertinenziali della Masseria - le particelle interessate sono 50, 53, 126, 156, 209 e 122 in Zona C della RNOR. In tale zona sono previsti i seguenti interventi:

11. realizzazione di piccole pergole in ferro battuto per la creazione di aree di ombreggiate;
12. implementazione di percorsi realizzati con basole calcaree di recupero posate a secco limitatamente alle particelle 50, 53, 156 e 209;
13. realizzazione di aree destinate a parcheggio per complessivi 54 posti auto;
14. implementazione del verde esistente con essenze autoctone;
15. riutilizzo di quelle aree attualmente incolte, in parte recuperandole alla fruizione degli ospiti, in parte riportandole alla originaria vocazione agricola;
16. realizzazione di sistemi di depurazione delle acque reflue;
17. sistemazione della strada di accesso mediante riempimento delle buche e solchi esistenti tramite uso di ghiaia con granulometria variabile, successiva compattazione mediante stabilizzanti naturali, senza alterazione dei percorsi esistenti;

L'intervento (13) di realizzazione dell'area a parcheggio prevede la sistemazione di pavimentazione con strutture alveolari di moduli drenanti per parcheggi in modo da consentire la realizzazione di percorsi carrabili inerpati. Per ogni fila di auto sarà realizzata alberatura integrativa in sostituzione di alcuni alberi di ciliegio e di mandorlo che verranno abbattuti.

L'intervento (16) di realizzazione di sistemi di depurazione delle acque reflue prevede che queste siano divise in:

- acque nere (provenienti dal wc, dai lavandini di cucina e dalle lavastoviglie) da smaltire tramite un sistema di fosse Imhoff con subirrigazione;
- acque grigie (provenienti da bidet, docce, lavatrici, altri punti di lavaggio diversi dai lavandini di cucina); da trattate con un sistema di filtrazione per essere riutilizzate.

Interventi sui Trulli e sulle ex stalle - Sono previsti i seguenti interventi:

18. Sistemazione statica di un trullo il cui cono è parzialmente lesionato nella parte superiore;
19. Sistemazione muretti a secco;
20. Sostituzione del tetto delle ex stalle esistente con nuovo tetto in travi di legno e coppi marsigliesi realizzato identico all'esistente e con previsto recupero dei coppi originari;
21. Ristrutturazione pareti interne ed esterne delle ex stalle con mantenimento della tipologia e dei materiali esistenti;
22. Inserimento nuovi infissi in legno;
23. Inserimento nuova pavimentazione in pietra calcarea.

Infine, nessun intervento sarà realizzato sulle particelle 119 e 120 soggette a vincolo archeologico.

Per l'individuazione planimetrica degli interventi proposti si rimanda alle tavole progettuali trasmesse dal SUAP con nota/pec acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/71 del 03/01/2019, tra cui quella denominata "*Tavola agronomica_progetto V01 _signed.pdf*" è riferita alle sistemazioni di tipo colturale.

Descrizione del sito di intervento

L'intervento, identificato catastalmente al Foglio di mappa 107 del Comune di Conversano, p.lle 119-120-127-104-121-50-53-126-122-123-209-156, coinvolgente una superficie complessiva catastale di Ha 3,0708 ettari, nel vigente P.R.G ricade in "Zona agricola E1 e fascia di rispetto della masseria" nonché nel perimetro della "Riserva Regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore", località "Lago di castiglione", come da D.D.L. Istitutivo n. 19 dell' 11/11/2002 e LR n. 16 del 12/06/2006.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (RNRO "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Laghi di Conversano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Ambito di paesaggio: *La Puglia centrale;*

Figure territoriali: *Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto.*

L'area oggetto di intervento ricade nella ZSC "Laghi di Conversano", cod. IT9120006.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard¹ (al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli), del RR 6/2016 e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la suddetta ZSC è caratterizzata dalla presenza dei seguenti habitat: 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp., 9250 - Querceti a *Quercus trojana*, 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico *Hydrocharition*, 3170* - Stagni temporanei mediterranei, 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*.

Nello specifico, si rileva che quota parte delle particelle 122, 123 e 209 del FM 107 sono occupate da praterie su substrato roccioso verosimilmente ascrivibili all'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Di seguito, le misure di conservazione previste per detto habitat dal RR 6/2016:

1. *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
2. *Divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P₂O₅/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato.*
3. *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi specifici di conservazione individuati per la predetta ZSC dal RR 12/2017:

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/Materiale%20Designazione%20ZSC/Puglia/02_Formulari%20Standard/

- *Sperimentare strategie di conservazione dell'habitat 3170* quali riduzione della copertura a Paspalumdistichum, fuoco prescritto e/o sfalcio della vegetazione;*
- *Limitare la diffusione degli incendi;*
- *Eliminare le specie aliene;*
- *Ridurre la frammentazione dell'habitat 9340;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale dell'habitat 9340 ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Preso atto che:

- il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore", con nota inviata a mezzo pec in data 26-07-2019 ed acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9392 del 29-07-2019, per le motivazioni ivi esposte, esprimeva "**parere FAVOREVOLE** al restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già Masseria Vitti-De Bellis da adibire ad attività turistico ricettiva per organizzazione promozione e gestione di eventi, nonché sistemazione delle aree esterne ubicati in Conversano (BA) in Contrada Castiglione s.n.c., in Catasto al Foglio di Mappa n. 107 Particelle nn. 119-120-127-104-121-50-53-126-122-123-209, - Zona E1 del P.R.G richiamando per esso le prescrizioni espresse dalla Commissione Locale del paesaggio del Comune di Conversano, in riferimento all'art. 72 delle NTA del PPTR:
 - *Dato che l'area di intervento ricade nelle componenti culturali insediative, ai sensi dell' art. 80 lettera a7) delle NTA del PPTR non potranno essere realizzati il vigneto ed il frutteto previsti in quanto "arature di profondità superiore a 30 cm tale da interferire con il deposito archeologico e nuovi impianti di colture - arboricole (vigneti, uliveti, ccc.) che comportino scassi o scavi di buche;*
 - *Nella realizzazione della sistemazione a parcheggio non devono essere eseguiti scavi di scasso superiori a cm. 30;*
 - *Per quanto attiene le opere di recupero della masseria devono essere impiegati materiali di tipo tradizionale, come anche nella realizzazione dei muretti: nella realizzazione ex novo dovranno essere utilizzati materiali di medesima pezzatura e caratteristiche di quelli esistenti, tinteggiatura dei prospetti a latte di calce e realizzazione di infissi in legno."*

Il Comune inviava il suddetto parere allo scrivente per opportuna condivisione ex art. 6 comma 4 della LR 11/01.

Evidenziato che:

- ✓ dall'analisi diacronica effettuata fra foto aeree b/n 1996, 2006, 2013 e 2016, abbinata alla visione del rilievo fotografico dei luoghi e delle essenze vegetali presenti, trasmesso dal proponente a corredo della documentazione progettuale, l'area d'intervento appare caratterizzata da un mosaico di agricoltura a bassa intensità (frutteti, oliveti, orti e superfici occupate da pascolo, colonizzato da lembi di macchia mediterranea), con presenza di elementi seminaturali e strutturali (siepi e muretti a secco);
- ✓ dalla visione della tav. "12 - QAVF - Carta degli habitat.pdf" del Piano territoriale della RNRO "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" approvata con DCR n. 14 del 13/10/2015, la superficie d'intervento confina, sul lato esposto ad ovest, con l'habitat d'interesse comunitario denominato "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (Codice 9340), tanto che esemplari di querce, disposti in filari perimetrali o a piccoli gruppi, sono presenti anche all'interno delle superfici d'intervento;
- ✓ la tav. "14 – DPT – Zonazione della Riserva" del suddetto Piano individua:
 - le p.lle nn. 122, 209/p, 50, 156, 53, 126, 120 e 119 del complesso masserizio oggetto d'intervento come zona "B3 – Riserva generale orientata: corrispondente alle aree della riserva caratterizzate da un habitat di interesse comunitario, da un'alta naturalità o dalla presenza di vincoli di carattere architettonico e/o archeologico" cui si applica la corrispondente disciplina prevista dalle relative NTA;
 - le p.lle nn. 123, 209/p, 121, 104 e 127 del medesimo complesso come zona "C: "Area di Protezione", sono aree di sviluppo intermedio che comprendono alcune aree insediative strettamente limitrofe alle zone A e B della Riserva. In tali aree l'obiettivo è di garantire le funzioni abitative, nel rispetto della

qualità e della identità paesistico culturale dei luoghi, nonché lo sviluppo di alcune attività socio-economiche a servizio delle attività di fruizione della Riserva e della mobilità lenta, attività favorite dall'Ente di Gestione";

- ✓ ai sensi dell'art. 2 comma 3 del R.R. 10 maggio 2016, n. 6 *"Per i SIC ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure di Conservazione si applicano ad integrazione delle norme vigenti; nel caso di conflitto si applica la norma più restrittiva"*.

Considerato che:

- ✓ in base al suddetto contesto ambientale abbinato a quanto disciplinato dal Piano del Parco per le zone "B3" e "C", occorre promuovere proposte d'intervento che tengano in debito conto le peculiarità e le emergenze dell'agro-ecosistema tradizionale, i segni del paesaggio rurale, nonché le trame infrastrutturali;
- ✓ rispetto a quanto già proposto in sede di documentazione progettuale, al fine di garantire una maggiore tutela naturalistica e paesistica dei luoghi, con particolare riferimento agli elementi di biopermeabilità rappresentati dalla presenza residuale/relittuale di superfici a vegetazione naturale e/o occupati da "antichi" frutteti, si ritiene di:
 - 1) condividere le prescrizioni già impartite dalla Commissione locale del paesaggio del Comune di Conversano, di cui al parere di quest'ultimo in qualità di Ente gestore della RNRO *"Laghi di conversano e Gravina di Monsignore"* prot. 9392/2019, con particolare riferimento al divieto di effettuare trasformazioni/sostituzioni agrarie. Per le coltivazioni arboree già esistenti potrà essere prevista pertanto solo la sostituzione di eventuali fallanze;
 - 2) escludere da qualsiasi tipo d'intervento le particelle 122/p, 123 e 209/p del FM 107 in quanto occupate da habitat prioritario e già delimitate da un muretto a secco e relativa vegetazione arboreo-arbustiva;
 - 3) porre il divieto assoluto di eliminare o danneggiare la vegetazione spontanea esistente, per il cui rinfoltimento si potrà ricorrere solo ad essenze del tipo già presente nell'area.
- ✓ le misure di mitigazione proposte (cfr: pag. 39 dell'elab. *VIncA_Mass_Torre di Castiglione completa 25052019.pdf*) unitamente alle prescrizioni di cui sopra consentono di ritenere il livello dell'incidenza "medio-basso" in quanto l'intervento proposto, pur potendo generare interferenze temporanee, legate alla fase di cantiere, non incide sull'integrità del sito e non ne compromette la resilienza.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata - pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC *"Laghi di Conversano"*, cod. IT9120006, si reputa che lo stesso, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, non determinerà incidenza significativa, fatte salve le misure di mitigazione proposte e le seguenti prescrizioni:

- 1) **quelle già impartite dalla Commissione locale del paesaggio del Comune di Conversano, di cui al parere di quest'ultimo in qualità di Ente gestore della RNRO *"Laghi di conversano e Gravina di Monsignore"* prot. 9392/2019, con particolare riferimento al divieto di effettuare trasformazioni/sostituzioni agrarie. Per le coltivazioni arboree già esistenti potrà essere prevista pertanto solo la sostituzione di eventuali fallanze;**
- 2) **escludere da qualsiasi tipo d'intervento le particelle 122/p, 123 e 209/p del FM 107 in quanto occupate da habitat prioritario e già delimitate da un muretto a secco e relativa vegetazione arboreo-arbustiva;**
- 3) **porre il divieto assoluto di eliminare o danneggiare la vegetazione spontanea esistente, per il cui rinfoltimento si potrà ricorrere solo ad essenze del tipo già presente nell'area.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole in relazione alla valutazione di incidenza appropriata, fatte salve le misure di mitigazione proposte e le prescrizioni impartite** per la presente ***“Variante al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: progetto di Restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso e sistemazione esterna della masseria Vitti - De Bellis, in agro di Conversano”***, ed avente come Autorità competente il Comune di Conversano, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le misure di mitigazione/prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: SUAP Associato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al Comune di Conversano, anche in qualità di Ente gestore della RNRO *“Laghi di conversano e Gravina di Monsignore”*, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)